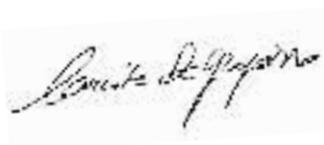




**CONCITA DE GREGORIO**  
Direttore  
cdegregorio@unita.it  
<http://concita.blog.unita.it>



## Filo rosso

# Il disegno del Nobel

Alla domanda di Natalia Lombardo sul sottosegretario Nicola Cosentino, indicato da pentiti come uomo di fiducia del clan dei Casalesi, il presidente del Consiglio ha ribattuto che la «solita sinistra» lo provoca. Di seguito ha risposto dicendo «quando abbiamo deciso di inserire al governo e in Parlamento persone su cui esistevano indagini in corso o dei procedimenti della magistratura l'abbiamo sempre fatto a ragion veduta. Ascoltando queste persone, conoscendole». Sugli inquisiti del centrodestra - siano sospettati di mafia o di camorra, non importa - garantisce lui personalmente. La sua parola contro le deposizioni a verbale e le istruttorie. Brava gente a insindacabile giudizio del leader, pazienza per i magistrati. È un metodo, certo. Il suo metodo.

**È del tutto superfluo** sottolineare che vale solo per lui e per i suoi uomini. Nessuna questione morale dentro il Pdl, ci mancherebbe: garantisce Berlusconi. Il marcio è tutto in casa d'altri, non vedete? Certo non è facile affrontare il gravissimo problema della corruzione che aleggia in alcune amministrazioni di centrosinistra quando il presidente del Consiglio fornisce risposte così. Bisogna ignorarlo e procedere comunque a far pulizia in casa propria. Non c'è altro da fare. Procedere comunque in casa propria. Cerami, del resto, oggi spiega in

ultima perché i furti fanno sempre bene solo alla destra. Illuminante.

**Veltroni ieri** parlando ai giovani del Pd ha detto che se ne devono andare «i capibastone». Piazza pulita dei sospetti, «voglio un partito senza ombre». Franco Marini in una intervista a Maria Zegarelli, la prima dopo la pesante sconfitta nel suo Abruzzo, difende l'ex sindaco di Pescara D'Alfonso («Gli ho detto molte volte che si doveva dare una calmata ma che abbia preso tangenti non credo, me lo devono dimostrare»). «Dalle intercettazioni diffuse con disinvoltura emerge una pratica deteriore. Il partito deve anticipare l'azione delle procure e non subirla». Dice anche, sul Pd: «No al giovanilismo superficiale. Bisogna costruire un partito forte. L'amalgama è appena avviato, ci dobbiamo sbrigare».

**Dario Fo, premio Nobel**, ha scritto per l'Unità un lungo bellissimo articolo su Antonio Gramsci. Il «suo» Gramsci, quello di cui parla agli studenti, il Gramsci della «riforma morale». Quando ha finito di scrivere ha preso carta e colori e ha disegnato per noi due tavole. Quella di Gramsci in manette, racconta, riproduce il suo ricordo di una litografia che teneva in casa suo padre e che molte volte ha visto da bambino, tanto da essergli rimasta impressa come un ricordo vivo e vero. Sono disegni che parlano più delle parole. Grazie.

Stefano Miliani ha intervistato Cesaria Evora. L'ha trovata nella sua casa di Capo Verde, come sempre. Canta e fuma. Parla della sua idea di libertà e di fortuna, di sé e del mondo intorno. «Non ho mai studiato musica, ho cantato e basta. Ho fatto quel che desideravo sono molto fortunata. Spero che la musica possa portare un po' di luce in questo mondo in guerra. Lo spero tanto».

## Oggi nel giornale

PAG. 6-7 ■ ITALIA

**Pd, Veltroni: via i capibastone D'Alema: nessun dualismo**



PAG. 22-23 ■ MONDO

**550 mila consigli on line al presidente Obama**



PAG. 34-35 ■ L'INTERVISTA

**Cesaria Evora: canto alla vita contro guerre e povertà**



PAG. 29 ■ ECONOMIA

**Tremonti-Draghi, il duello infinito**

PAG. 26-27 ■ CONVERSANDO CON  
**Mairead Maguire: io e la non violenza**

PAG. 24 ■ MONDO

**Sighnaghi, Georgia, il restauro forzato**

PAG. 36-42 ■ CULTURE

**Libri, cd, giochi per il fine settimana**

PAG. 46-47 ■ SPORT

**Londra non parla più italiano**

CASA EDITRICE BONECHI

STRENNE 2008 IN LIBRERIA

BONECHI

